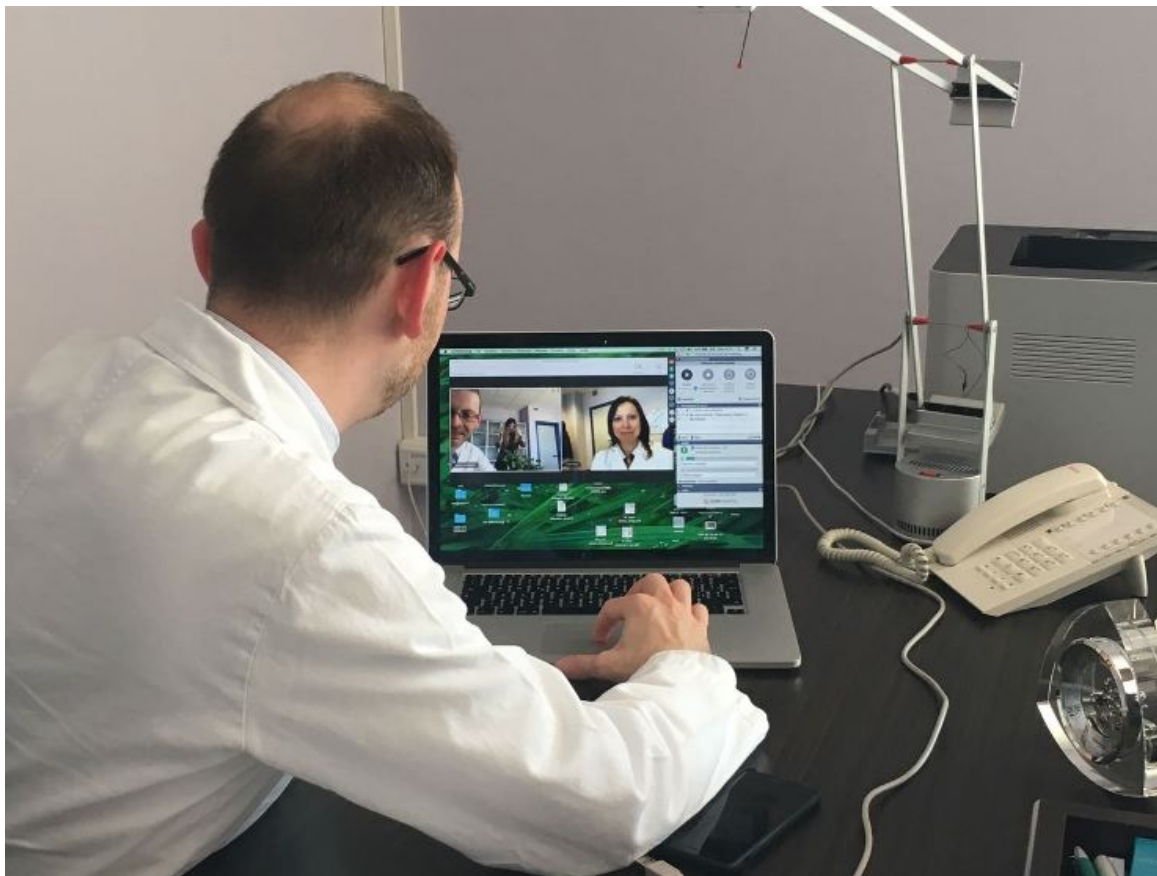


SANITA', Aou Cagliari mette in rete gli oncologi sardi: un'applicazione per combattere la malattia

Date : 8 Aprile 2017



Con un sistema di *web conference* i medici potranno **analizzare e consultarsi in tempo reale** sui casi affetti da **malattie tumorali**, mostrare esami e radiologie, portare le proprie differenti esperienze e abbattere, così, i tempi per effettuare una diagnosi.

Il progetto dell'*Azienda ospedaliero universitaria di Cagliari (Aou)* ha visto l'impegno del direttore di Oncologia Medica, **Mario Scartozzi**, che ha permesso di mettere insieme tutti i reparti della Sardegna: hanno aderito *Daniele Farci (Oncologia Businco-Brotzu)*, *Sergio Pili (direttore sanitario di Carbonia e promotore del progetto)*, *Antonio Pazzola (direttore della Clinica Oncologica di Sassari)*, *Salvatore Ortu (Olbia)* e *Giuseppina Sarobba (Nuoro)* e gli ospedali di *Oristano, Alghero e Lanusei*.

"Con questo sistema – spiega professor Scartozzi – siamo in grado di mettere in connessione tutti i medici e avere al centro delle nostre analisi ogni singolo paziente, di discutere, ragionare e decidere il trattamento per tutti i nostri pazienti, utilizzando la vasta esperienza delle oncologie sarde. Servirà in particolare ad aiutare il paziente, ovunque si trovi, nel percorso di cura e guarigione. Inoltre siamo in grado di discutere i casi con esperti nazionali e internazionali che si collegheranno da qualunque parte del mondo".

"In Sardegna – dice il direttore generale dell'Aou, Giorgio Sorrentino – c'è ottima sanità e questa iniziativa dimostra che davvero l'unione fa la forza: mettiamo insieme tutti gli oncologi per assicurare il meglio ai pazienti. Per il direttore sanitario, Nazzareno Pacifico, si tratta "di una vera e propria rivoluzione: l'Aou di Cagliari crede nell'innovazione e nella tecnologia. Noi ci prendiamo cura dei nostri

pazienti".

Jessica Pilloni

(admaioramedia.it)